

museo
archeologico
nazionale
di napoli

comunicato stampa



*Il MANN chiude il 2023 con oltre 550mila visitatori:
+25% rispetto al 2022
Il Dg Musei Massimo Osanna: "Eventi di qualità e
collezioni storiche per un dialogo sempre più stretto
con il pubblico"*

5 gennaio. Oltre 550mila visitatori al Museo Archeologico Nazionale di Napoli nel 2023: il trend di presenze è in crescita di circa il 25% rispetto al 2022, quando al MANN sono stati registrati 441mila ingressi. L'anno appena trascorso è stato segnato dall'inaugurazione del nuovo allestimento della Sezione Campania Romana, che presenta oltre duecento reperti in sale non risultate fruibili negli ultimi quarant'anni. A novembre scorso, è stata avviata la fase esecutiva del restauro del Mosaico di Alessandro: il cantiere è oggi visibile al pubblico. Si lavora alacremente anche nei depositi: nei sotterranei denominati "Cavaiole" fervono le attività di catalogazione e risistemazione degli innumerevoli manufatti custoditi. "Il 2024 inizia con ottimi auspici per il Museo e per la città: la programmazione di eventi culturali di qualità e la valorizzazione delle collezioni storiche permetteranno di costruire un dialogo sempre più stretto con cittadini e turisti. Speriamo che il 2024 ci premi, facendo archiviare definitivamente la battuta di arresto determinata dal Covid", commenta il Direttore Generale Musei del Ministero della Cultura, Massimo Osanna.

In allegato: foto lavori Cavaiole (crediti: Livia Pacera); fila e pubblico al MANN; cantiere trasparente del Mosaico di Alessandro.

Antonella Carlo

Responsabile Ufficio Comunicazione MANN